

# Premio di risultato fermo, sciopero all'Ilpea



Il presidio dei lavoratori Ilpea ieri in tarda mattinata

La Prealpina 18.04.2019

**MALGESSO** - Sciopero di due ore e presidio davanti ai cancelli per i dipendenti dell'Ilpea di Malgesso, storica azienda varesina oggi multinazionale, che produce guarnizioni per automobili e lavatrici e ferrite per le calamite. All'origine della protesta la situazione di stallo in cui è finito il premio di risultato.

«Nel 2017 abbiamo costruito un contratto aziendale», spiega Lorena Panzeri della Cgil che con Mirko Ciogli della Cisl segue l'azienda, «azzerando tutti i pregressi e stabilendo dei parametri per il calcolo dell'integrativo. Nel primo anno ha funzionato tutto regolarmente, con i lavoratori che hanno incassato circa 2.700 euro. Nel secondo anno già ci sono stati i primi cambiamenti con un drastico taglio alla cifra. E ora siamo in fase di stallo». Nei giorni scorsi, infatti, i rappresentanti

sindacali dei lavoratori hanno incontrato i vertici aziendali per sbloccare la situazione.

«Se però l'azienda mette sul tavolo budget irraggiungibili - continua Panzeri - viene il dubbio che non si voglia pagare il premio ai dipendenti». Di qui la decisione, presa in assemblea, di manifestare il dissenso con lo sciopero e con il presidio. Tutti i lavoratori - circa 400 - sono stati coinvolti: in ogni turno gli impianti sono rimasti fermi per due ore. Ora resta da vedere se lo sciopero porterà qualche frutto. «Noi ci auguriamo di essere convocati dopo la pausa di Pasqua - conclude Panzeri - e di sbloccare la situazione. L'azienda va bene, ed è giusto che i risultati, anche in termini di denaro, siano in parte ridistribuiti tra i lavoratori».

**E.Spa.**

© RIPRODUZIONE RISERVATA